

Dirigente

Dirigente Settore Viabilità, Urbanistica e SUAP

CDC

Urbanistica ed Edilizia Privata

OBIETTIVO N. 250N01**REDAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI - TRASFORMAZIONE AREE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMPLESSI CON NEGOZIAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E/O INFRASTRUTTURE RILEVANTI**

Si dà avvio alla fase di concretizzazione delle scelte strategiche messe con l'approvazione del PAT. La fase di negoziazione con i privati, che ci si propone di avviare, risulta l'azione determinante per perseguire una organica perequazione territoriale, introdotta dai contenuti della L.R. 11/2004 che permette all'amministrazione di realizzare in tempi certi quelle opere ritenute necessarie e prioritarie alla crescita della città.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Individuazione Opere Pubbliche la cui realizzazione risulta prioritaria all'interno del Triennale OO.PP. e compatibili con l'individuazione all'interno del PAT		01/03/2010	31/12/2010
2	Individuazione costo preventivo delle infrastrutture individuate sulla base di progetti preliminari redatti a cura del Settore OO.PP.		01/03/2010	31/12/2010
3	Fissazione criteri di negoziazione, con individuazione dei Programmi Complessi, anche attraverso procedure di evidenza pubblica (bandi), valutazione dotazione volumetrica, plusvalore da trasferire all'Amm.ne sulla base della valutazione del punto 2)		01/03/2010	31/12/2010
4	Redazione schema di delibera da sottoporre alla G.M.		01/03/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Redazione delibera di G.M. entro il 31/12/2010		Obiettivo da raggiungere nei termini

OBIETTIVO N. 250N02***URBAN LABOR - ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE FINALIZZATE ALL'AVVIO DEL PROGETTO STRATEGICO REGIONALE E LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI NECESSARI E PROPEDEUTICI ALLA TRASFORMAZIONE***

Con l'individuazione, nel PAT del Comune di Rovigo, del comparto territoriale "Urban Labor" come Progetto Strategico Regionale si è aperta per la città una straordinaria occasione di crescita che la comunità rodigina non può assolutamente perdere. E' quindi necessario attivare tutte le azioni di divulgazione e incontro con gli operatori privati coinvolti, che delineano una strategia operativa condivisa, per pervenire all'attuazione di questo importante Progetto Strategico.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Incontri di informazione e divulgazione delle tematiche "Urban Labor"		01/03/2010	31/12/2010
2	Redazione Master Plan sulle linee programmatiche di trasformabilità dell'Area	Master Plan sulle linee strategiche della trasformazione e sulle invarianti da introdurre, necessarie ad assicurare una coerenza fisico-funzionale alla successione degli interventi anche per parti	01/03/2010	31/12/2010
3	Predisposizione Accordo di Programma ai sensi dell'art.32 L.R.35/01 con la Regione Veneto per eventuali attuazione di parti di area, preventivamente contestualizzate, in pendenza dell'approvazione definitiva PAT Comunale		01/03/2010	31/12/2010
4	Predisposizione Accordo di Programma ai sensi dell'art.7 L.R.11/04 Regione - Provincia - Comune ed eventuali altri operatori interessati all'attuazione del Progetto Strategico		01/03/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Predisposizione Accordo di Programma ai sensi dell'art.7 L.R.11/04 Regione - Provincia - Comune ed eventuali altri operatori interessati all'attuazione del Progetto Strategico: entro dicembre 2010.		Obiettivo da raggiungere nei termini

OBIETTIVO N. 250N03**INFORMATIZZAZIONE CARTOGRAFICA PRG SU BASE CATASTALE (SCALA 1:2000)**

Si tratta di digitalizzare il PRG su base catastale informatizzata, infatti, la gestione digitalizzata avviene esclusivamente su Carta Tecnica Regionale. Si potrà in questo modo, operare l'aggiornamento cartografico anche su base catastale con riferimenti maggiormente codificati ed attendibili.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Completamento della informatizzazione della cartografia di P.R.G. ad oggi ancora cartacea.	<p>Completamento della informatizzazione della cartografia di P.R.G. ad oggi ancora cartacea, ovvero trasposizione delle tavole in scala 1:2000 del Centro Capoluogo e delle Frazioni in dati vettoriali su piattaforma G.I.S. con sistema di coordinate "Cassini-Soldner", in sintonia con lo standard raggiunto per la vigente cartografia informatizzata di P.R.G. e del P.A.T.</p> <p>Il presente obiettivo risulta necessario al fine :</p> <ul style="list-style-type: none"> -della Salvaguardia degli elementi di dettaglio dovuti ai riferimenti catastali e alla maggior scala di rappresentazione (1:2000) contenuti nella cartografia di cui sopra , particolarmente utili nella gestione corrente degli strumenti urbanistici; -di consentire l'aggiornamento nella cartografia di cui sopra, interrotto a causa dell'obsolescenza e irreperibilità degli strumenti di rappresentazione e riproduzione eliografica; - della costituzione della base operativa 	01/03/2010	31/12/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
		propedeutica alla redazione del Piano degli Interventi.		

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Completamento della informatizzazione della cartografia di PRG: entro il 31/12/2009		Obiettivo da raggiungere nei termini

OBIETTIVO N. 250N04**ORGANIZZAZIONE SISTEMA AZIENDALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Organizzazione di un sistema aziendale per l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ispirato ai criteri di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008 e successive modifiche. Si tratta di un modello organizzativo che consenta di coordinare la gestione ed il costante monitoraggio di tutte le attività richieste al datore di lavoro in tema di sicurezza, sia dal punto di vista degli obblighi tecnici e degli interventi evidenziati nei DVR, sia dal punto di vista delle attività di natura organizzativa e documentale/amministrativa; a tal fine la struttura deputata a tale modello gestionale verificherà l'idoneità dei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività svolte. Per avviare l'implementazione di tale modello gestionale si provvederà innanzitutto a nominare due addetti al servizio prevenzione e protezione interni che fungeranno da coordinamento e supporto ai datori di lavoro e di raccordo con il RSPP esterno, avendo come riferimento i Servizi del Personale e dei LL.PP. per le diverse azioni da intraprendere. Nella riunione periodica del 18 dicembre 2009, in cui sono stati presentati i DVR delle diverse sedi, è emersa infatti la necessità di disporre di un riferimento interno costante per l'esame e la pianificazione coordinata degli interventi da porre in essere sulla base di detti documenti.

L'obiettivo che coinvolge, ciascuno per le rispettive competenze, i dipendenti della Sezione Organizzazione/Formazione e dell'Unità Gestione Rapporti di Lavoro, può considerarsi un nuovo servizio ai sensi dell'art 15 comma 5 CCNL 1/4/99 in quanto impegna detto personale in nuove attività.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Designazione addetti servizio prevenzione e protezione interni	Previa verifica in Comitato di Direzione, con il RSPP esterno e consultazione dei RLPS	01/01/2010	28/02/2010
2	Supporto metodologico ai due addetti (insieme al RSPP) in merito alle attività richieste in materia di coordinam. per l'esame e la pianificaz. coordinata degli interventi da porre in essere sulla base dei DVR presentati nella riunione periodica di fine 09		01/02/2010	31/03/2010
3	Supporto metodologico ai due addetti in merito alle attività finalizzate ad implementare un sistema aziendale ispirato ai criteri di cui all'art.	Si tratta di un modello organizzativo che consenta di coordinare la gestione ed il costante monitoraggio di tutte le attività richieste al datore	01/02/2010	31/07/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
	30 del D.Lgs. 81/2008	di lavoro in tema di sicurezza, sia dal punto di vista degli obblighi tecnici e degli interventi evidenziati nei DVR, sia dal punto di vista delle attività di natura organizzativa e documentale/amministrativa; a tal fine la struttura deputata a tale modello gestionale adotterà idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività svolte.		
4	Formazione specifica per i due addetti al SPP	Organizzazione di un corso di formazione degli addetti interni con le caratteristiche richieste dall'art 32 del D.Lgs. 81/2008	01/07/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Presentazione alla prima riunione periodica del 2010 del piano delle attività e degli interventi desunti dalle indicazioni dei DVR, d'intesa con i dirigenti e con il RSPP: entro marzo 2010	Esito positivo della riunione periodica inteso come riconoscimento da parte di tutti i soggetti partecipanti (compresi i RLPS) della coerenza dei contenuti della riunione con quanto richiesto dall'art. 35 del D.Lgs 81/2008.	Obiettivo da raggiungere nei termini
2	Verifica sistema di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività svolte; relazione su verifiche effettuate, da parte degli addetti al SPP, d'intesa con ufficio Personale, LL.PP., da presentare al Comitato di Direzione: entro dicembre 2010.		Obiettivo da raggiungere nei termini

OBIETTIVO N. 250N05***DETERMINAZIONE AREE NON METANIZZATE DEL COMUNE DI ROVIGO*****Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento****Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Determinaz. di aree non metanizzate, ai sensi dell'art 8 c.10 lett.C della L.448/1998 per individuaz. degli aventi diritto alla diminuzione del prezzo del gasolio e gpl utilizzati come combustibili da riscaldamento in Comuni metanizzati di zona climatica	Individuazione in base a riferimenti toponomastici (via e numero civico) mediante S.I.E.T. (Sistema Informativo Territoriale - software City trek Editor P.R.G.) di edifici siti nel territorio comunale e localizzazione degli stessi in riferimento alla rete gas esistente e alla perimetrazione del Centro Abitato del Capoluogo (ex art. 4 D.L. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" di cui alla delibera di G.m. n. 949 del 23/06/1993); il tutto al fine della determinazione di aree non metanizzate, ai sensi dell'art 8 comma 10 lett.C della L.448/1998 per individuazione degli aventi diritto alla diminuzione del prezzo del gasolio e gpl utilizzati come combustibili da riscaldamento in Comuni metanizzati di zona climatica. Collaborazione data dalla Sezione Pianificazione (Archh. Ronsisvalle, Stocco e m.a. Davin) alla Dott.ssa Monica Righini dei Servizi Pubblici Locali nel periodo transitorio necessario all'installazione del software specifico presso la postazione pc della dott.ssa Righini.	01/03/2010	30/06/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Per periodo transitorio- rilascio attestazioni utili alla compilazione delle apposite dichiarazioni sostitutive richieste dai vari gestori entro 20 giorni dalla richiesta		Obiettivo da raggiungere nei termini